Anno V N. 48

Gli abbonati sono la forza del Giornale
inviare l'importo all'Amministrazione
Via G. Marconi, 30 - TRAPANI
c. c. p. n. 7-6127
Ordinario L. 2.000
Speciale » 5.000
Sostenitore » 50.000

TRAPANI NUOVA

24 dicembre 1963

PUBBLICITÀ
Commerciali L. 150 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 350 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 200 m/m; Giudiziarie L. 350 m/m.

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
Trapani - Via Marconi, 30 - Tel. 24808

Settimanale di Politica Attualità e Sport

Sped. abb., Postale - Gr. 1
UNA COPIA LIRE QUARANTA

DOPO UN AMPIO DIBATTITO

OTTENUTA LA FIDUCIA DEL SENATO il Governo Moro si mette al lavoro

L'intervento dell'on. Nino Montanti in sede di dichiarazione di voto

Anche il Senato ha concesso la fiducia al Governo Moro con 175 voti favorevoli e 111 contrari.

La votazione si è svolta nella seguente mozione presentata dalla DC., dal PSI e dal PSDI.

"Il Senato, udite le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, poichè la formula politica dei partiti democratici di centro sinistra ed i principi e le direttive enunciate corrispondono alle esigenze di consolidare la democrazia nel suo significato politico e sociale e le libere istituzioni repubblicane; poichè il programma esposto si propone di dare piena attuazione alla Costituzione, di seguire una politica estera ed interna conformi agli interessi del popolo e della Nazione, di condurre la politica economica sulla base di una organica programmazione, nell' ambito delle norme costituzionali, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e una migliore ripartizione del reddito nazionale e di superare gli squilibri sociali, settoriali — con particolare riguardo all'agricoltura — regionali — con particolare riguardo al Mezzogiorno di Italia — di provvedere il Paese delle necessarie dotazioni ed istituzioni civili, oggi deficitarie specialmente nei settori della scuola, degli ospedali, della casa e della sicurezza sociale;poichè il Governo è deciso ad affrontare la congiuntura economica in atto ed a superarla con provvedimenti opportuni, efficaci e differenziati, in relazione al diverso reddito delle varie categorie, le approva e passa all'o.d.g.".

Quattro giorni prima anche la Camera aveva dato la fiducia al Governo Moro e per le dichiarazioni di voto hanno preso la parola: l'On. Covelli per i monarchici, l'On.Pajetta per i comunisti, l'On. Montanti per i repubblicani, l'On. Ferri per i socialisti, l'On. Zaccagnini per i democristiani e l'On. Martino per i liberali. Pubblichiamo, qui di seguito, l'intervento dell'On. Nino Montanti.

Onorevole Presidente, Signor Presidente del Consiglio, Onorevoli Colleghi,
Il punto di vista del gruppo repubblicano è stato espresso nella seduta di ieri dall'intervento dell'On. La Malfa, che ha largamente e chiaramente spiegato i motivi della notra completa adesione al governo ed alla politica di Centro Sinistra.

In sede di dichiarazione di voto dopo la replica del Presidente del Consiglio On. Moro, riaffermiamo la decisione di esprimere un voto favorevole, un voto di fiducia a questo governo che, giova affermarlo, si presenta al Parlamento e al Paese con una forte volontà politica e con un impegno che non trova precedenti, per l'attuazione di un programma avanzato, conforme a quelle che sono l'esigenze fondamentali d'una democrazia moderna e capace quindi d'interpretare l'ansia di profondo rinnovamento della nostra vita politica che anima la stragrande maggioranza del popolo italiano.

Noi ci rendiamo perfettamente conto, anzi siamo convinti, che è proprio questa decisa volontà politica che anima i partiti e gli uomini che concorrono alla formazione di questa nuova maggioranza a imprimere una vigorosa energia agli oppositori del Centro Sinistra; è proprio la preoccupazione, anzi la certezza di trovarsi di fronte ad un nuovo corso politico che deve in modo nuovo interpretare per esempio i problemi di un ordinato e armonico sviluppo del Paese, che rende impaziente alcuni settori della destra del Parlamento, i quali *debbono* rendersi conto che non bastano le loro eventuali previsioni catastrofiche per fermare una svolta politica che non viene imposta da «stati di necessità» o da situazioni parlamentari contingenti ma che è lo sbocco logico della decisa azione politica svolta in questi ultimi anni, con grande coraggio democratico da partiti politici e da uomini di grande fede e di grane sensibilità democratica, che hanno iniziato un dialogo aperto e leale avendo di mira l'allargamento dell'area democratica premessa necessaria, anzi indispensabile, per rafforzare le istituzioni, garantire la libertà, promuovere il progresso e la giustizia sociale.

Il dibattito che si è concluso sulle dichiarazioni del Governo ha messo in particolare evidenza lo stato di disagio in cui sono venuti a trovarsi alcuni gruppi di opposizione messi responsabilmente di fronte alla realtà di un programma concreto e valido di un programma che hanno respinto definendolo ambiguo ed equivoco ma che in verità temono per quanto di nuovo esso contiene per lo spirito rinnovatore che lo anima e soprattutto perchè li costringe a scoprirsi e a fare comprendere al Paese che dietro la difesa della democrazia e della libertà si nasconde la naturale vocazione per la difesa ad oltranza di ben determinati interessi e privilegi, si nasconde la vocazione di riportare il Paese a situazioni ormai definitivamente superate e indirizzi politici che sono fuori dalla realtà odierna.

Ci è parso di notare onorevoli colleghi in sede di dibattito una certa e diffusa opposizione, direi preconcetta, a questa formula politica, e con un certo disappunto abbiamo notato che settori avanzati dello schieramento politico italiano, anche all'interno dei partiti e che costituiscono la maggioranza, non hanno voluto prendere atto di trovarsi di fronte ad un governo, che in modo chiaro ed esplicito ha annunciato l'attenzione piena e completa di una poltica economica programmatica che possa liberare il nostro paese da autentiche e assurde ingiustizie e capace di creare sollecitamente le condizioni necessarie per l'elevazione dei lavoratori sul terreno economico sociale e politico, e deciso a rinnovare le vecchie strutture dello Stato incominciando dalla attuazione completa della nostra Costituzione.

A nessuno può sfuggire onorevoli colleghi la portata di questi nuovi indirizzi politici ed economici a nessuno sincero democratico può essere consentito di tirarsi indietro nel momento in cui si inizia il faticoso cammino di questo governo di Centro Sinistra che «veramente si pone nello spirito dei tempi nel grande movimento che scuote il mondo teso verso ambiziosi traguardi di libertà, di giustizia e di pace, come una forza non di cristallizzazione sociale, ma di libertà, di giustizia e di progresso».

Annunciando il voto favorevole dei repubblicani auguriamo a Lei On. Presidente del Consiglio e a tutto il Governo, una proficua e intensa azione governativa che sia la conseguenza logica del programma politico ed economico che avete presentato al Parlamento e al Paese».

(applausi e congratulazioni).

Un gruppo di deputati alla Camera durante il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche dell'on. Moro. Si notano: l'on. Malagugini, l'on. Riccardo Lombardi, l'on. Nino Montanti e l'on. Ludovico Camangi

Alla Scuola Elementare di Paceco

Inaugurato il Centro di lettura e informazioni

A Paceco, sabato 21, presso le Scuole Elementari è stato inaugurato, con una brillante conferenza del prof. Luigi Oddo, il Centro di Lettura dantesca.

L'iniziativa, da tempo preparata con intelligente ed appassionato interesse dal Direttore delle Scuole Elementari dott. Michele De Vincenzi, è stata così simpaticamente varata.

Il Centro è stato dotato di una serie di dischi con l'incisione dei cento canti della «Divina Commedia» per la voce e l'interpretazione di Arnoldo Foà: l'audizione è liberamente disponibile a chiunque, dalle 18 in poi, lo desideri.

La conferenza del prof. Oddo ha lumeggiato allo scelto pubblico - fra il quale abbiamo notato il Sindaco di Paceco avv. Catalano, il cav. Scuderi, il prof. Gucciardi, il prof. Mazzeo, il prof. Costantino, il prof. Avaro — la figura di Dante Alighieri, il suo principio politico, il suo travaglio religioso e poetico, richiamandone gli aspetti più attuali e ancora umanamente validi.

Molte congratulazioni e consensi sono stati raccolti dall'oratore e dal dr. De Vincenzi che, con questa interessantissima iniziativa, ha offerto una nuova conferma della fede costruttiva che quotidianamente egli traduce nello esercizio della sua missione didattica.

Il Comitato Provinciale del Sindacato Geometri

L'Assemblea dei Geometri iscritti al Sindacato Regionale della categoria si è riunita nei locali del Collegio di Trapani siti in via Pesce n. 8, il giorno, 20 u.s. per eleggere il Comitato Provinciale del Sindacato Geometri per la Provincia di Trapani. Dopo un'ampia relazione svolta dal Geometra Costa Giuseppe Presidente del Sindacato Regionale e dal Presidente del Collegio di Trapani Geometra Cammareri Stefano, e dopo l'intervento della maggior parte dei presenti si è passato alla votazione. Sono risultati eletti:

Sansica Luciano, Fardella Salvatore, La Porta Giacomo, Cammareri Stefano, Lo Sciuto Leonardo, Spezia Bartolomeo fu Francesco, Milana Mario, Conticello Filippo, Cipolla Antonino, Amico Francesco, Frazzitta Giacomo.

Ai neo eletti gli auguri di un proficuo lavoro nell'interesse della Categoria.

Alla Fiera Internazionale di Messina

Gran Premio del Mediterraneo di acconciatura femminile

Quattro giovani acconciatori trapanesi parteciperanno sabato 11 Gennaio alla competizione per l'assegnazione della «Spazzola d'oro 1963» che si svolgerà durante un gran Gala organizzato dal Gruppo Artistico Parrucchieri Acconciatori di Messina, dal quale è socio onorario il Cav. Giovanni Bonfiglio; dell'Unione Artistica Maestri Acconciatori di Taranto, del Comitato Accademico Italiano di Roma.

La «Spazzola d'oro» vuole essere il segno di riconoscimento che il Comitato Organizzatore si onora donare a coloro i quali si distinguono per il successo dell'Acconciatura femminile in campo nazionale ed internazionale.

Ai nostri concittadini partecipanti auguriamo il più lusinghiero successo, tanto più che il Concorso, comprendente gare di acconciatura moda per giorno e per sera, che si disputerà il successivo 12 gennaio, sarà valevole per il Campionato siciliano.

Alla Camera di Commercio di Trapani

PREMIATI I VINCITORI DEL CONCORSO «fedeltà al lavoro e del progresso economico»

Attestati di merito e medaglie a lavoratori che possono vantare prolungato e fedele servizio presso la stessa ditta e ad imprenditori operanti nei vari settori dell'economia che hanno conservato una attiva e solida tradizione di lavoro - La relazione del Cav. Salvatore Di Bartolo Vice Presidente della Camera di Commercio

Domenica 22 Dicembre alle ore 10,30 nel Salone delle Adunanze della Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Trapani è avvenuta in forma solenne la premiazione della "fedeltà al lavoro e del progresso economico". Erano presenti le Autorità civili e militari, il Sindaco avv. Calamia, il Prefetto Ecc. Malarbi, gli On.li Cangialosi, Bassi, il Sen. Simone Gatto, il dott. Scalabrini, il dott. Busacca, Direttore dell'Ufficio del Lavoro, il dott. Torregrossa.

Il Cav. Di Bartolo, Vice presidente della Camera di Commercio, ha dato Lettura dei telegrammi di adesione del Ministro Medici, del dr. Lentini, dell'On. Giacalone, dello On Occhipinti e dell'On.Montanti, impossibilitati ad intervenire personalmente.Ha porto il suo saluto ed il ringraziamento della Giunta Camerale e ha posto in evidenza il valore morale e sociale della cerimonia, intesa ad esaltare il lavoro, a tributare un riconoscimento a quei cittadini che, spendendo gran parte della loro vita in attività di notevole rilievo industriale o di umile e semplice artigianato, hanno legato il proprio nome al generale progresso economico della Provincia. Prima di passare alla consegna dei premi, il Cav. Di Bartolo, molto opportunamente,ha sottoposto al folto uditorio un'ampia e particolareggiata rassegna della attività svolta dalla Camera di Commercio Industria e Agricoltura nell'anno 1963, relazione seguita attentamente e sottolineata dalle ripetute approvazioni dei presenti.

E' seguita la consegna di una trentina di attestati di merito e delle medaglie a lavoratori che possono vantare prolungato e fedele servizio presso la stessa ditta; ad imprenditori operanti nei vari settori dell'economia che hanno conservato una attiva e solida tradizione di lavoro; ad imprenditori agricoli industriali e commerciali e a piccola aziende che sono riuscite ad introdurre nella loro sfera di attività un notevole miglioramento tecnico produttivo.

Tra i premiati è stato vivamente festeggiato l'ing. Carlo Gatto, fondatore e dirigente da oltre quarantacinque anni, delle Officine Elettriche Marsalesi che, visibilmente commosso, ha espresso il suo ringraziamento richiamando brevemente la storia e i sacrifici che hanno caratterizzato lo sviluppo della sua impresa.

Anche il Cav.Giovanni Bonfiglio trentadue anni di brillante attività, ha pubblicamente e calorosamente ringraziato sia per il premio a lui conferito sia per le possibilità previdenziali consentite alla categoria degli artigiani. Infine il Sen. Simone Gatto, alla chiusura della cerimonia, ha sottolineato il proprio vivo interessamento ai problemi e alle lotte del mondo del lavoro. Il miracolo economico che già ha portato il nostro Paese ad un rapido sviluppo, ha accentuato lo squilibrio economico ai danni del meridione. Dall'attuale stato di incertezza della bilancia economica commerciale, si spera uscire con un regime di austerità che però non danneggi il lavoratore .Ma la programmazione economica deve trovare la più ampia cooperazione di base. E' perciò indispensabile ed urgente una completa pianificazione delle grandi infrastrutture siciliane. In tal modo gli interventi della Cassa del Mezzogiorno opereranno efficacemente là dove siano particolarmente essenziali e produttivi in prospettive a lunga scadenza.

Riportiamo stralci essenziali della interessante relazione Di Bartolo che ha preceduto la consegna dei premi di fedeltà:

Come è ormai risaputo, la attività economica preminente della provincia di Trapani è costituita dall'agricoltura, in quanto assorbe la maggiore aliquota della popolazione attiva (oltre il 53 per cento) e costituisce la principale fonte di reddito dell'economia provinciale, con la sua produzione lorda vendibile di oltre 49 miliardi di lire.

Non è pertanto senza significato iniziare questa breve rassegna dal settore dell'agricoltura.

I problemi dell'agricoltura sono molti e si agitano ormai da diversi anni, senza che si sia riusciti a risolverli mai integralmente, mentre la crisi di questo importante settore produttivo va diventando sempre più grave e di carattere cronico.

Quali sono le cause di questa crisi?

Le cause sono ormai risapute; sono quelle stesse cause che questa Camera di Commercio non si è mai stancata di ripetere nelle numerose riunioni, nei convegni, nelle relazioni compilati mensilmente, nei numerosi ordini del giorno stilati e trasmessi agli Organi Competenti.

Tali cause possono sintetizzarsi nell'eccessivo ed insopportabile peso fiscale; nel sempre maggiore svilimento dei prodotti agricoli;nella deficienza delle infrastrutture di base; nella deficienza delle risorse idriche; nell'elevato costo dei fertilizzanti e dei prodotti antiparassitari, etc.

Se a queste cause, che possiamo definire ormai di carattere cronico, si aggiungono quelle di carattere contingente, quali ad esempio le calamità atmosferiche, che falcidiano i raccolti rendendo vane le dure fatiche ed i sacrifici degli agricoltori; le ricorrenti crisi del settore vitivinicolo, dove purtroppo impera sempre il grave fenomeno delle sofisticazioni; il continuo esodo della popolazione agricola per lo accentuarsi del fenomeno dell'urbanesimo che rende sempre più difficile la ricerca della mano d'opera agricola etc., si può perfettamente immaginare quanto veramente grave sia la crisi che travaglia questo importante settore produttivo e come sia veramente indispensabile ed urgente lo intervento dei «Pubblici Poteri» per arginare il dilagare di tale crisi.

L'azione di questa Camera, in difesa del settore agricolo, durante l'anno 1963, è stata instancabile e continua, grazie alla proficua collaborazione della Sezione Agricola-Forestale della Consulta Economica Provinciale, molto brillantemente presieduta dal cav. Uff. Geom. Paolo Scuderi.

Merita particolare segnalazione la compilazione della «Carta vitivinicola» della provincia di Trapani, che rappresenta la prima documentazione sulla effettiva entità e sulla ubicazione dei vigneti nei vari Comuni della Provincia.

Particolare segnalazione merita anche lo studio recentemente redatto dalla Camera di Commercio,sulle particolari esigenze della provincia di Trapani per un suo più efficace inserimento nei benefici del «Piano Verde».

Con tale documento, trasmesso agli Organi Ministeriali ed Assessoriali competenti,è stata rappresentata la necessità di tenere in debito conto le seguenti esigenze della provincia di Trapani:

1) Adeguato incremento degli stanziamenti per la concessione dei contributi e mutui per opere di miglioramento fondiario;

2) Adeguato incremento degli stanziamenti per la concessione di contributi per lo sviluppo zootecnico;

3) Adeguato incremento degli stanziamenti per la concessione di contributi che favoriscono il processo della meccanizzazione agricola;

4) Potenziamento degli Uffici Tecnici addetti all'istruttoria delle pratiche, per consentire un rapido smaltimento delle stesse ed incoraggiare le iniziative degli agricoltori;

5) Adeguato incremento degli stanziamenti per la esecuzione delle opere di bonifica e di ricerca idrica;

6) Concessione di maggiori incentivi che consentano un rapido sviluppo e l'ammodernamento delle aziende agricole;

7) Incremento degli stanziamenti per l' intensificazione della ricerca, la sperimentazione e l'assistenza tecnica.

In tale settore la provincia di Trapani ha urgente necessità:

a) di finanziamenti per intensificare le ricerche di genetica nel campo dei grani

(Segue in quarta pagina)

SABATO E DOMENICA A CASTELVETRANO

Il VI Congresso Provinciale della Camera Sindacale UIL

Hanno presenziato l'On. Nino Montanti e il dott. Paolo Tisselli Vice Segretario Nazionale della Confederazione

Sabato e Domenica si sono svolti a Castelvetrano i lavori del VI Congresso Provinciale della Camera Sindacale UIL di Trapani.

Alla presidenteza sono stati chiamati: l'On. Nino Montanti, il Dott. Paolo Tisselli, Vice Segretario della Confederazione e il Segretario della Camera Comunale U.I.L. di Castelvetrano, Benedetto Fiore.

Sono intervenuti, per portare il saluto delle rispettive organizzazioni rappresentate, l'On. Franco Mogliacci, Segretario Responsabile della Camera del Lavoro di Trapani e il Dott. Gaspare Garamella, Segretario Provinciale del P.R.I.

I nuovi organi camerali, eletti dal Congresso sono così formati: **Comitato Direttivo:** Aragona Franco, Anastasi Nicolò, Barbera Antonio, Bonifacino Franco, Buscaino Antonino, Buscemi Gioacchino, Di Genova Mariano, Fiore Benedetto, Figlioli Pasquale, Giacalone Michele, Giacalone Vincenzo, Maranzano Vincenzo, Millocca Francesco, Montanti On. Antonio, Novara Santo, Poma Paolo, Pulizzi Rocco, Schifano Antonino, Valenti Giuseppe. **Collegio dei Sindaci Revisori:** Di Via Francesco, Naso Agostino, Rubino Giovanni; **Collegio dei Probiviri:** Di Gesù Lenardo, Giacalone on. Diego, La Grutta Alberto.

A rappresentare la Camera Sindacale Provinciale U. I. L. di Trapani al prossimo Congresso Confederale sono stati eletti l'on. Nino Montanti, il dott. Mariano Di Genova e il signor Paolo Poma.

Mentre andiamo in macchina si stanno svolgendo i lavori conclusivi per l'approvazione della mozione finale.

Nel prossimo numero pubblicheremo un ampio servizio sui lavori dell'importante congresso sindacale, illustrando, altresì la mozione finale.

TRAPANI... 17

"La colonnina al vetriolo recentemente ospitata dal "Giornale di Sicilia" che dedica generose considerazioni alla rivista "Trapani" ed ai sette milioni stanziati per la pubblicazione della medesima, merita tutta la nostra ammirata considerazione per l'anonima sagace persona che ha inteso sbrigativamente puntualizzare e moralizzare con una accurata panoramica degna di miglior causa, impostazione e fini della rivista in questione.

E' ovvio che in regime di democrazia è consentito a chiunque elevare critiche, sollecitare rendiconti, formulare suggerimenti. Bene, che si usi pure la frusta: ma che i colpi non servano soltanto a far fischiare l'aria.

Per quanto circostanziata appaia l'accusa pure, smontata come un castello di carte, si riduce a una serie di bordate con un solo obiettivo inconfessato di personale ripicca.

La Rivista ha già ottenuto autorevoli consensi e le "barbe" sono state apprezzate per come andavano apprezzate: saggi di indubbio valore storico, tali da costituire testo e documentazione. Per quanto riguarda la direzione o condirezione, i collaboratori e Assessori responsabili, non è con una generica e anemica satira che si fa giustizia di una intelligente organizzazione o si passa un colpo di spugna su piani di lavoro che impegnano un intero mese di preparazione.

Promotori e direttori sono costantemente impegnati al miglioramento della rivista e manterranno l'impegno.

Ma quando personali mugugnamenti arrivano a trovare incresciosa espressione in un pubblico attacco che altro non può conseguire se non la disapprovazione delle persone serie; ci perdoni il columnist se lo pensiamo: non sarà stato, per caso, tra i cestinati della rivista "Trapani"?

Spirito per spirito, si prenda il... 17, caro censore....

Miki Scuderi

Crollo di lapidi monumenti e studenti in ansia

Vorremmo scherzarci sopra, ma stavolta proprio non possiamo: troppe voci allarmate ci sono giunte e l'argomento merita un'attenzione che intendiamo richiamare con tutta la serietà possibile.

E' avvenuto dunque che venerdì 13 u.s. nelle ore pomeridiane, fortunatamente, una grande lapide di pietra con fregi e iscrizione, collocata sopra una delle porte esterne che si aprono sulla balconata al primo piano, nell'atrio del Liceo « Ximenes » si è staccata improvvisamente. E' precipitata, dopo avere divelto una inferriata sottostante la porta, sul piano della balconata, spaventando a morte la donna addetta alle pulizie che si trovava vicinissima al luogo del crollo. Ci risulta che per asportare la malaugurata lapide sono state necessarie forze riunite di ben sette uomini. Quali misure sono state prese per tutelare la sicurezza degli studenti evidentemente minacciata dalla possibilità niente affatto ipotetica di nuovi crolli? Niente ricreazione all'esterno e uscita attraverso passaggi interni.

Risultati: stato d'ansia continua e nuova provvista di freddo da insaccare dentro le classi, anche nell'ora della ricreazione. « Siamo giovani e non vogliamo morire », « eliminate il Liceo » hanno scritto, sottolineando ripetutamente le parole, gli studenti.

Eliminare il Liceo? Parole: è notorio che trattasi di Monumento nazionale — è stato risposto. E poichè i giovani hanno l'onore di vivere e di imparare entro le sacre mura d'un Monumento nazionale, debbono pagare con tanto freddo da essere costretti a stringersi in sei in banchi fatti per tre, e a coprirsi con giacche e cappotti, mentre dal vetusto monumentale balcone (anche esso pericolante, sembra) che guarda sul Corso, filtra la tramontana e la pioggia s'insinua fin sotto i banchi. Il pavimento presenta avvallamenti e mattoni lesionati; quello di un'altra classe traballa sensibilmente quando vi si cammina; l'ex ripostiglio delle carte geografiche, trasformato in aula è talmente angusto e gelido che vi si battono i denti; chi si chiude in gabinetto deve uscire dalla finestra su un terrazzo del Tribunale e chiamare la bidella per farsi aprire la porta esterna che ha il brutto vizio di rimanere bloccata; la luce elettrica è così bassa in tutte le aule, da mettere a dura prova la vista degli studenti.

Queste sono condizioni ordinarie purtroppo.

Ma il crollo di secolari pesantissime pietre, che potrebbe rinnovarsi in un momento in cui l'atrio si trovi affollato di studenti, è un fatto straordinario che non va sottovalutato. Che va fronteggiato in tempo.

Prima che il generoso cuore dei cittadini apra pubbliche sottoscrizioni per le vittime.

Modificati gli articoli 5 e 22 dello Statuto

Il Consorzio industriale otterrà il riconoscimento giuridico

Rappresenterà lo strumento più efficace per operare l'auspicato processo di industrializzazione e di sollevamento economico e sociale della Provincia di Trapani

Presso la locale Camera di Commercio Industria e Agricoltura, si è proceduto alla stipula dell'atto aggiuntivo di modifica degli articoli 5 e 22 dello Statuto del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Trapani.

Sono intervenuti alla stipula di tale atto, che è stato stilato dal notaio dott. Enrico Giannitrapani, l'on. Ing. Nicolò Rizzo, Presidente del Consorzio, il Prof. Avv. Corrado de Rosa, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Trapani, il Cav.Rag. Salvatore Di Bartolo, Vice Presidente della Camera di Commercio, l'avv. Francesco Calamia, Sindaco di Trapani, l'avv. Roberto Genna, Sindaco di Marsala, l'On. Prof. Cataldo Grammatico, Sindaco di Custonaci, il Cav. Ettore Messina Commissario straordinario al Comune di Castelvetrano, il dott. Vincenzo Ingraldi, Sindaco di Salemi, il dott. Michele Anastasi, Sindaco di Buseto Palizzolo, il dott Raul Mostacci, Sindaco di Favignana, il Sig. Giuseppe Spitaleri, Sindaco di Erice ed il dott. Mariano Minore, Sindaco di S. Vito Lo Capo.

Con la stipula di tale atto aggiuntivo si è completato il perfezionamento della pratica relativa al riconoscimento giuridico del Consorzio, così come richiesto dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno e pertanto, con la firma da parte del Capo dello Stato del Decreto di approvazione dello Statuto Consortile e con la pubblicazione di tale decreto nella Gazzetta Ufficiale, il Consorzio acquisterà il pieno riconoscimento giuridico e potrà adempiere ai suoi compiti istituzionali. Come è noto,nello spirito dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957 n. 634 e successive integrazioni, il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Trapani si propone di provvedere alle opere di infrastruttura (allacciamenti stradali, ferroviari, approvvigionamento di acqua e di energia elettrica, fognature,costruzioni rustici industriali ecc.) in un vasto comprensorio già individuato e riconosciuto dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, rappresentato dal territorio dei Comuni di Trapani, Marsala, Paceco,Valderice, Erice, Custonaci, Buseto Palizzolo e San Vito Lo Capo, in modo da consentire la riduzione del costo degli insediamenti industriali e determinare le condizioni ambientali più favorevoli a tali insediamenti.

Il Consorzio inoltre si propone di attuare tutte quelle iniziative che si rivelano utili ed efficaci a favorire il processo di industrializzazione.

Tali opere di infrastruttura, che dovranno risultare da apposito piano regolatore attualmente in corso di preparazione da parte di una valentissima équipe di tecnici ed economisti appositamente incaricati, saranno eseguite usufruendo dei contributi della Cassa per il Mezzogiorno, che vanno fino all'85 per cento dell'importo della spesa.

Il Consorzio inoltre dispone di un proprio patrimonio finanziario, rappresentato dalle quote di conferimento dei singoli Enti Consorziati e potrà altresì ricorrere ad appositi Istituti Finanziatori per la concessione di speciali finanziamenti a medio termine ed a bassissimo tasso di interesse.

Il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Trapani rappresenta pertanto, senza dubbio, lo strumento più efficace per operare l'auspicato processo di industrializzazione e di sollevamento economico e sociale della Provincia di Trapani,

Nel terzo anniversario della scomparsa

Ricordata in Consiglio Comunale la figura dell'avv. Mario Certa

Nella sua ultima tornata, ad apertura dei suoi lavori, è stata ricordata dal Consiglio Comunale di Mazara, nel terzo anniversario della scomparsa, la figura dell'avv. Mario Certa (padre del nostro collaboratore Rolando).

Prendeva per primo la parola l'avv. Alberto Rizzo Marino, il quale rammemorava,con commossa parola, la giovinezza del suo compianto amico Mario, quando *presso lo studio* dell'avv. Emanuele Sansone, egli apprendeva le prime basilari nozioni di procedura legale sotto la guida del giovane e valente collega.

«Furono tempi quelli — egli ha detto — in cui io ero vicino a Emanuele Sansone più per simpatia verso l'uomo che per adesione ai suoi principi politici».

L'avv. Rizzo ha poi sottolineato, con linguaggio sobrio ma con riferimenti precisi, le prime battaglie politiche del defunto amico e collega avv.Mario Certa, animatore delle idee politiche nuove che al socialismo si richiamavano,menzionando la sua attività giornalistica apprezzata in qualità di direttore de « L'Era Nuova ». Ha ricordato anche la sua «Laude del Lavoro», il romanzo « Milly fior d'oltremare», scritti di carattere umanitario e sociale che furono sconfessati dal *regime* e che procurarono all'autore fastidi e persecuzioni.

Dopo è stata la volta del *consigliere avv. Rosario* Tumbarello il quale, aderendo alla iniziativa dell'avv. Rizzo, ha detto che per noi giovani la figura dell'avv. Mario Certa, nel foro di Mazara, è stata quella esemplare di un *maestro*, ricordandone la simpatia che ispirava la sua persona nonchè le doti umane e di cultura anche extraprofessionale. L'avv. Tumbarello, con sentimento ed esatto discernimento, ha anche sottolineato che lo scomparso fu animatore, a Mazara, del movimento socialista e antifascista, anche se con accenti romantici e risorgimentali.

Ultimo a parlare è stato il Sindaco di Mazara, Prof. Salvatore Giubilato, il quale encomiando l'iniziativa presa dai consiglieri Rizzo e Tumbarello, si è associato alle loro parole, ricordando che l'avv.Mario Certa, primo Sindaco di Mazara dopo la liberazione, rappresenta oggi il simbolo della ripresa democratica della città. Il Prof. Giubilato,con lo stile che gli è proprio, ha detto fra l'altro che «mentre accompagnavamo all' ultima dimora le spoglie dell'avv.Mario Certa, sentivamo che una parte della nostra anima socialista andava via».

UN GRAVE DANNO per gli operatori marittimi

La soppressioue del collegamento marittimo Trapani - Lampedusa - Linosa

Pubblichiamo qui di seguito il testo del telegramma che il Vice Presidente della Camera di Commercio di Trapani ha fatto pervenire al Ministero della Marina Mrcantile in merito alla soppressione del collegamento marittimo Trapani - Lampedusa - Linosa.

Operatori economici questa provincia interessati traffici marittimi vivamente preoccupati per progettata soppressione collegamento marittimo Trapani Lampedusa Linosa chiedono mantenimento detta linea navigazione scopo potere continuare svolgere intensi et vitali rapporti commerciali con predette isole alt chiedono pronto interessamento cotesto Ministero per accogliere legittima richiesta operatori marittimi questa provincia precisando che tale linea serve altresì numerosa flottiglia peschereccia operante canale Sicilia per trasporto pescato da Lampedusa et Trapani stop Auspicasi ancora istituzione linea sovvenzionata per collegamento rapido Trapani Mazara - Pantelleria - Lampedusa - Linosa a mezzo aliscafi scopo anche intensificare movimento turistico fonte benessere depresse popolazioni quelle isole alt Deferenti ossequi *Di Bartolo Vice Presidente Camera Commercio.*

Richiesto dalle Associazioni dei Commercianti

Spoliticizzare le nomine dei Presidenti delle Camere di Commercio

PALERMO — Il Consiglio della Federazione Regionale delle Associazioni dei Commercianti di Sicilia, riunitosi a Palermo nella sede sociale di Via Emerico Amari, 11, Palazzo dell'Economia, all'unanimità ha approvato il seguente ordine del Giorno:

« Considerato che da qualche tempo si è andata manifestando in Sicilia la tendenza a politicizzare la nomina dei Presidenti e dei componenti le Giunte delle Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura;

Considerato che tale tendenza è fortemente lesiva degli interessi delle categorie economiche e della economia generale in quanto la politicizzazione degli Enti, da essa derivante, menoma la loro capacità di sereno coordinamento ed obiettiva sintesi delle forze economiche nello ambito delle norme che attualmente ne segnano lo spirito e l'indirizzo;

Considerato che, intanto, la nomina del Presidente e dei componenti le Giunte camerali da parte del potere Esecutivo tiene luogo provvisoriamente al sistema delle elezioni da parte delle categorie economiche rappresentate, sistema non potuto finora attuare, non per motivi di principio ma soltanto per difficoltà tecniche, come, peraltro, è comprovato da numerosi progetti di legge fin qui approntati;

Considerato che, in conseguenza, gli Organi del potere esecutivo, nello adempimento del loro compito sostitutivo e provvisorio tanto meglio opereranno quanto più avranno curato di intuire ed interpretare il gradimento di quelle categorie economiche, cui, in via normale, è pertinente sia l'elettorato attivo che quello passivo e in ogni caso mai dovrebbero operare senza averle prima consultate o, peggio, contro il loro gradimento;

Considerato che, questa impostazione trova anche origine e conforto nel fatto che gli enti camerali traggono i loro mezzi finanziari non da tributi generali ma da tributi particolari gravanti appunto sulle sole categorie di operatori economici di cui, pur nel quadro dei superiori interessi della collettività, rappresentano e tutelano le necessità e le aspirazioni;

fanno voti

affinchè, in aderenza allo spirito delle leggi vigenti, ed in considerazione dei validissimi motivi esposti in premessa, venga ripristinata anche in Sicilia la prassi generalmente prima seguita per la quale le nomine dei componenti le Giunte delle Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura vanno fatte dai Prefetti su terne formate dalle Organizzazioni di categoria dei correlativi settori e quelle dei Presidenti dal Governo su terne formate dai Prefetti sulla base di sondaggi presso le stesse organizzazioni ed, in genere, negli ambienti economici;

ed avvertono

che, ove malauguratamente si dovesse continuare nel deprecato illegittimo sistema, si vedrebbero costretti a tutelare i loro interessi e ad assicurare il rispetto dello spirito della legge attraverso un'azione che potrebbe concretarsi oltre che nella impugnativa delle nomine fatte in dispregio delle legittime aspettative delle categorie economiche anche in eventuali altre azioni che costituiscono il buon diritto di coloro che si assoggettano ad un gravame onde ottenere adeguati servizi ed il titolo incontrovertibile allo esercizio esclusivo dell'elettorato attivo e passivo per la formazione degli Organi Camerali ».

Specializzazione di Peppino Fallucca

Apprendiamo che il nostro concittadino Giuseppe Fallucca, medico chirurgo, ha conseguito la specializzazione in medicina-legale e delle Assicurazioni col massimo punteggio, relatore il Prof. Ideale Del Carpio.

La notizia è stata appresa con particolare compiacimento negli ambienti giudiziari e forensi sui quali l'amico Peppino Fallucca è apprezzato per le perizie dello stesso elaborate al servizio della giustizia.

Al neo-specialista i nostri più vivi compiacimenti.

Pretura Mandamentale di Erice

Il Pretore di Erice, in data 18/10/1963, ha emesso la seguente

sentenza

contro Virgilio Nunzio di Nunzio nato a Trapani il 22/12/1939 dom.to in Erice, Casa Santa, Via P. Umberto n. 3.

imputato

a) . del reato di cui all'art. 5 Legge 30/4/1962 n. 283 per avere posto in vendita latte di vacca annacquato al 22%;

b) . del delitto di cui all'art. 516 C. P. per avere posto in vendita come genuino latte di vacca annacquato al 22%.

In tenere di Erice il 21/12/1962.

OMISSIS

Il Pretore di Erice; condanna Virgilio Nunzio alla pena della ammenda in L. 200.000 alla multa in L. 10.000, e alle spese processuali, nonchè alla pubblicazione, per estratto, della sentenza sul giornale « Trapani Nuova »

Ordina sospendersi la multa inflitta per anni cinque alle condizioni di legge e l'ammenda per anni due.

Visto l'art. 175 C.P. dispone che della condanna suddetta non venga fatta menzione nel certificato di casellario giudiziario rilasciato a richista di privati e non per motivi elettorali.

Estratto conforme per pubblicazione.

Erice. li 18 dicembre 1963

IL CANCELLIERE
(Vultaggio)

IL PESCE PIU' FRESCO DEL MONDO

DA TITTA

Borgo Annunziata - Tel. 24648

SERVIZIO A DOMICILIO

che porge alla spettabile Clientela fervidi auguri per il S. NATALE e per il CAPO D'ANNO

Interessamento della Camera di Commercio

Per evitare l'aumento dei prezzi durante il periodo natalizio

TRAPANI — Nei locali della Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Trapani, ha avuto luogo una riunione per l'esame dell'attuale situazione dei prezzi dei generi alimentari e delle merci di prima necessità e per concordare sull'azione da svolgere, per evitare l'ascesa di tali prezzi, specie durante le ormai imminenti Festività Natalizie.

Alla riunione, presieduta dal Cav. Rag. Salvatore Di Bartolo, Vice Presidente della Camera di Commercio, hanno partecipato il Dott. La Deda Capo dello Ispettorato Provinciale dell'Alimentazione, il Cav. Uff. Rag. Antonino Scarpitta, Presidente dell'Associazione Provinciale dei Commercianti, nonchè i rappresentanti più qualificati dei vari settori commerciali.

Il Rag. Di Bartolo ha aperto la discussione facendo una viva raccomandazione ai rappresentanti delle categorie commerciali, perchè si adoperino, con ogni mezzo possibile, affinchè, durante l'ormai imminente periodo delle Festività Natalizie e di fine Anno, i prezzi di vendita al minuto dei generi alimentari e delle merci di prima necessità vengano mantenuti ad un livello molto contenuto.

Il Vice Presidente della Camera di Commercio nel dichiararsi sicuro che i Commercianti raccoglieranno l'appello loro rivolto, hanno fatto presente che, glialle effettive condizioni di Organi preposti al controllo dei prezzi interverranno energicamente e severamente contro quei commercianti che, non tenendo conto di tali raccomandazioni, cercassero di speculare turbando il normale andamento dei prezzi.

La riunione si è conclusa con l'impegno da parte dei rappresentanti delle categorie commerciali di assicurare la massima collaborazione per mantenere i prezzi del genere di più largo consumo ad un livello equo e corrispondente alle effettive condizioni di mercato.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Sabato, 21 Dicembre 1963

Bari	69	15	62	49	5
Cagliari	75	86	62	61	5
Firenze	73	71	57	68	41
Genova	79	52	22	73	80
Milano	59	30	26	40	41
Napoli	3	68	16	61	23
Palermo	32	54	39	81	56
Roma	60	68	29	47	25
Torino	25	83	78	65	41
Venezia	58	83	88	21	55

Interrogazione del Consigliere Asaro

Chiedo di interrogare lo Ill.mo Sig. Sindaco per sapere se è a conoscenza che da parte della Divisione Lavori FF. SS. di Palermo è stata proposta *l'abolizione della fermata ferroviaria* nella Frazione di Salina Grande (Trapani).

Poichè è evidente il grave disagio economico e materiale in cui verrebbero a trovarsi gli abitanti della zona ed in particolare i trenta studenti, figli di modesti contadini, che sarebbero costretti a ritirarsi dagli studi (per mancanza di mezzi di comunicazione) o a sobbarcare le loro famiglie di ingenti ed impossibili spese per risiedere in città, prego V. S. Ill.ma di volermi far conoscere con urgenza, quale azione tempestiva intende intraprendere presso gli organi competenti perchè venga scongiurato tale pericolo.

In attesa, cordialmente La saluto.

Trapani li 18-12-1963.

L'interrogante
Cons. Comunale Filippo Asaro

Pretura Mandamentale di Erice

Il Pretore di Erice con sentenza del 20-9-1963,

HA CONDANNATO

Tilotta Giuseppe nato a Erice il 6-9-1920 ed ivi residente Via Cordici 6 alla pena della ammenda in L. 40.000 e alle spese processuali, oltre alla pubblicazione della sentenza, per estratto,sui Giornali «Trapani Nuova» e «*Giornale di Sicilia*», concedendo le attenuanti generiche e ordinando la sospensione della pena come sopra inflitta per anni due alle condizioni di legge perchè responsabile del delitto di cui all'art 23 D. L. 15-10-1925 n. 2033, modificato dall'art. 2 D. L. 30-12-1929 n. 2316 e art. 70 Reg. D.L. 1-7-1926 n. 1361 per avere posto in vendita sei lattine di olio di semi di arachide senza che allo esterno del locale fosse stata apposta la prescritta targa metallica.

In Erice li 22-3-1963.

Estratto per pubblicazione.

Erice, li 16 dicembre 1963

IL CANCELLIERE
Vultaggio

BAR-RISTORANTE

TIRRENO

PIZZOLUNGO

La Direzione del Bar Ristorante «Tirreno» — Pizzolungo — informa la Spettabile Clientela di avere iniziato la tavola calda e, come strenna natalizia, dal 1° Dicembre al 31 Dicembre 1963 pranzo fisso a L. 900 compreso servizio.

La Ditta **Domenico Lombardo**

(Via Verona 11 - S. Giuliano - Trentapiedi)

vi fornisce, prefabbricato, in pacco:

KUSKUS

pronto per la cottura

NOTO in Via Roma 40
GUCCIARDI in Via Fardella 82
CASTIGLIONE in Via Fardella

Distribuiscono il prodotto della *Ditta Lombardo* ai buongustai trapanesi.

I buongustai trapanesi non mancano nè mancheranno all'appello !

Provate, dunque, il

KUSKUS di DOMENICO LOMBARDO

e... buon appetito

TELEVISIONE

Lunedì 23 Dicembre

8,30 - 14,20: Telescuola
17,30: La TV dei ragazzi
19 : Telegiornale
19,15: Lo sci
19,50: Telesport
20 : Messaggio natalizio di S.S. Paolo VI
20,30: Telegiornale
21,05: TV 7 - Settimanale televisivo
22,05: Black Nativity
23,05: Telegiornale

Martedì 24 Dicembre

17,30: La TV dei ragazzi
19 : Telegiornale
19,15: Rassegna di canzoni natalizie
20,15: Telegiornale Sport
20,30: Telegiornale
21,05: Natale al circo
22,05: Una vela sull'autostrada
22,30: Canto di Natale
23,40: La Notte Santa
23,50: La Santa Messa

Mercoledì 25 Dicembre

11 : Santa Messa
17,15: La TV dei ragazzi
19 : Telegiornale
19,15: Album TV
20,15: Telegiornale Sport
20,30: Telegiornale
21,05: La giostra umana
23 : Telegiornale

Giovedì 26 Dicembre

16,30: Pattinaggio su ghiaccio
17,30: Torna a casa Lassie
19 : Telegiornale
19,15: Alta Fedeltà
20 : La chiarastella
20,15: Telegiornale Sport
20,30: Telegiornale
21,05: Gran Premio
22,20: Cinema d'oggi
23 : Telegiornale

Venerdì 27 Dicembre

17,30: La TV dei ragazzi
18,30: Andiamo in Canadà
19 : Telegiornale
19,15: Recital di Rosanna Carteri
19,55: Prefabbricazione di un ponte sull'Arno
20,15: Telegiornale Sport
20,30: Telegiornale
21,05: L'avaro
23,10: Telegiornale

Sabato 28 Dicembre

17,30: La TV dei ragazzi
18,30: La valanga
19 : Telegiornale
19,20: Tempo libero
19,50: Santo e Johnny
20,15: Telegiornale Sport
20,30: Telegiornale
21,05: Il giocondo
22,15: L'approdo
23 : Cristo tra gli uomini
23,15: Telegiornale

la **S.V.A.R.** concessionaria Volkswagen

augura Buon Natale e Buon Anno

TRAPANI

Via Orti, 12 - Tel. 23.198

★ Buon Natale ★ Buon Anno ★

Avete dei dubbi?...
Non c'è che una scelta

Vino Cavarretta!

"il vino che vi protegge
dai rigori invernali,,

Vito Cavarretta & Figlio

TRAPANI

LA DITTA

Filippo Palumbo

AUGURA OTTIME FESTE
alla sua Spettabile Clientela
TUTTO PER LA CASA
regali - articoli in plastica
Via Ten. Alberti, 39 Tel. 22524

GARITTA

MOBILI - ARREDAMENTI
IL MEGLIO
DELLA PRODUZIONE
D'ARCHITETTI

Via Ximenes 6 - 8
Corso Vittorio Emanuele, 73 - 107
Telefono 21-807

DITTA

Saverio D'ANGELO

GIOIELLERIA, OREFICERIA, ARGENTERIA, OROLOGERIA

Via della Cuba, 19 - Tel. 22.641 - TRAPANI

CONCESSIONARIO UFFICIALE :

Zenith - Universal

AUGURA BUON NATALE
AI SUOI AFFEZIONATI CLIENTI
E UN FELICE ANNO NUOVO

S. T. A. S. I. C. - s. r. l.

Società Trapanese Appestamenti Servizi Industriali e Commerciali

TRAPANI - di fronte Mercato Ortofrutticolo

CONSERVAZIONE SPECIALIZZATA DI TUTTI I PRODOTTI
ALLA GIUSTA TEMPERATURA NELLA MODERNISSIMA

CENTRALE DEL FREDDO

DEPOSITO PER LA VENDITA ALL'INGROSSO
DI GENERI ALIMENTARI - DROGHE - VINI

Esclusivista Invernizzi e olio D'Alì

La Ditta PERAINO GIROLAMO

di ERICE - CASA SANTA - Via Miceli, 20

Augura alla Spettabile Clientela BUONE FESTE

LA DITTA

Francesco La Commare

ALIMENTARI INGROSSO

Fontanelle - TRAPANI

AUGURA BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO

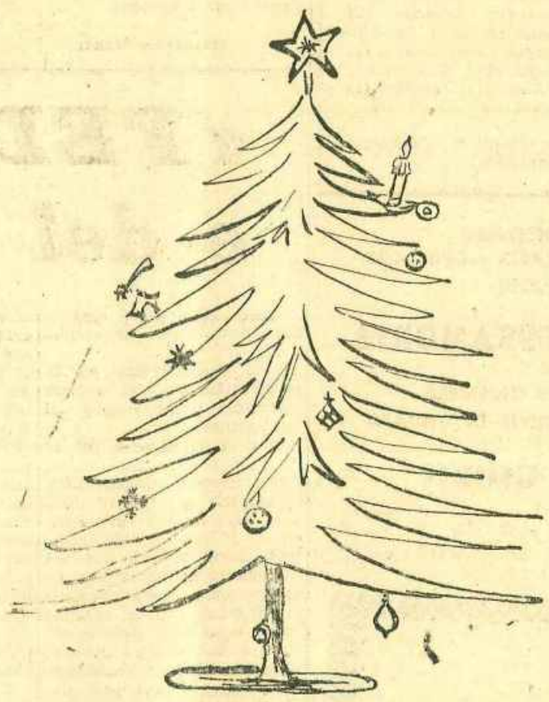
La Ditta A. SCARPITTA

TRAPANI - PIAZZA NOTAI - TEL. 22385

porge alla Spettabile Clientela fervidissimi auguri

ELETTRODOMESTICI - RADIO TELEVISIONE

Nuovo locale di esposizione mobili e arredamenti moderni di assoluta esclusività.



Giovanni VULTAGGIO & Figlio

BAR - PASTICCERIA
SERVIZI PER NOZZE
BATTESIMI E RICEVIMENTI

Via Palermo, 104 - Telefono 24801

augura alla sua Spettabile Clientela

BUONE FESTE

BUON NATALE *da*

Fotocolor MAZZEO...

.... e ricordate che iniziare il Nuovo Anno con una foto a colori darà colore alla Vostra vita

---

Il Consiglio Direttivo della

Sezione Provinciale della Caccia

TRAPANI

AUGURA BUONE FESTE

ai sigg. Cacciatori della Provincia

Il Rag. Antonino Lo Schiavo

CON I SUOI COLLABORATORI

AUGURA ALLA SPETT.LE CLIENTELA BUONE FESTE

Concessionario Olivetti

Corso Vittorio Emanuele, 28
Telefono 21.628

Il Mobilificio "CANTU',,

a tutta la sua affezionata clientela
augura BUONE FESTE

CANTÙ
marchio di qualità

LA DIREZIONE PER LA SICILIA

TRAPANI - Rione Palma - Tel. 23485

Se avete uno scopo da raggiungere, un'attività da incrementare, un avviso da pubblicare, una lieta notizia da partecipare, potrete farlo bene e con poca spesa utilizzando le colonne di «Trapani Nuova» che vi assicura la massima diffusione in tutta la Provincia. Rivolgersi all'Amministrazione: Via G. Marconi, 30 - telefono 24808

TRAPANI NUOVA

«Trapani Nuova» avrà una sua linea politica, in difesa e per il sostanziale evolversi delle istituzioni democratiche, in libertà ed uguaglianza, sollecito dell'ansia di sviluppo economico e sociale della gente che lavora, trattando i problemi piccoli e grossi che oggi tormentano la nostra Provincia, senza preconcetti settari nè spirito di parte.

Battuto il capolista

Lamia Caputo al pallone: "si accomodi„

Il traguardo della salvezza è a 3 o 4 punti di distanza. Vi si arriverà se rimarrà l'agonismo di oggi e se ogni giocatore saprà fare per intero il proprio dovere

TRAPANI: Daneluz; Marino, Bagagli; Morana, Zanellato, Firicano; Barbato, Merendino, Bresolin, Carnaroli, Rampazzo.

TRANI: Lamia Caputo; Crivellente,Pappalettera; Ferrante, D'Elia, Bazzarini; Arfuso, Bitetto, Sarlenga, Guardavaccaro, Cosmano.

ARBITRO: Castoldi di Genova.

RETE: Nel II° tp. al 20' Barbato.

ANGOLI: 3 a 2 in favore del Trapani.

La prossima partita, oltre a De Togni, mancherà pure Barbato, espulso di turno. E dire che lo stesso Barbato aveva proprio suggerito al primo di non ripetere le gesta che gli hanno fin quì fruttato quattro giornate di squalifica! Però, prima si è fatto ammonire e poi non ha saputo tenere la gamba al suo posto e naturalmente non ci era che da mandarlo negli spogliatoi.

Così nel Trapani si predica bene e si razzola male. Sembra che si stia facendo a gara per affondarla questa barca e non per tenerla a galla.

A che vale buttare l'anima in campo, per poi rovinare tutto con un gesto così plateale?

E buon per tutti che a tutto ha rimediato il fortissimo Marino, senz'altro il migliore in campo e degno davvero della massima lode. Faceva tutto lui: stroncava un attacco avversario, dava un ben servito a Cosmano e partiva, quindi, a portare una buona palla ai disorganizzati colleghi dello attacco, per ritornare indietro e ricominciare. E' stato lo spaccatutto dell'incontro, eppure ha commesso pochissimi falli. E' tanto difficile giocare come lui?

Bagagli e Zanellato, per la verità, ciascuno con la propria caratteristica, non sono stati da meno e anche Daneluz ha saputo ben disimpegnarsi, sventando un paio di situazioni pericolose, una specialmente rimediata in angolo sulla traversa, su parabolico tiro del centravanti Sarlenga.

Un gradino più giù sono rimasti Firicano e Morana, più mediani di rottura che altro. Il primo ha sostituito lo squalificato De Togni e il secondo è stato preferito a Marcellini, perchè più mobile. Sul piano della mobilità Soffrido ha indovinato, ma è il suggerimento vero e proprio che è mancato e, del resto, il materiale è questo.

Dell'attacco è stato tenuto fuori Isolani, anche lui ritenuto un po' lento, per una gara come quella col Trani, ma Carnaroli, decisamente da interno offre poco. Ha reso di più in fase di interdizione, ma così abbiamo sovente osservato Bresolin tutto solo alle prese con la difesa avversaria, perchè mai l'attacco granata s'è valso di tutti i suoi effetti. vi. Una volta che a Carnaroli s'è offerta l'occasione di far centro, ha mancato l'appuntamento con la palla, fallendo una buona occasione.

L'agonismo e la volontà,tuttavia, non sono mancati e ciò è servito a tenere gli avversari sempre a freno. Soffrido ha incessantemente diretto la gara dai bordi del campo ed è questo un fattore positivo,che serve a tenere sempre desti gli atleti. Perlomeno, ripetiamo, si vede la buona volontà (chi si fa espellere non è compreso nell'elogio) di rimontare la china e, per il resto, non si può pretendere oro da chi commercia bronzo.

Da parte tranese c'è stata una difesa organizzata e attenta, che non ha mai permesso l'affondo, all'attacco granata e un contropiede abbastanza pericoloso. Lamia Caputo avrebbe potuto evitare la rete, perchè invece di farsi da parte, per intanto abbrancava la sfera e tutto poteva essere risolto nel migliore dei modi.

E' difficilissimo segnare da una posizione come quella, trattandosi, peraltro, di una punizione indiretta, ma Barbato ha avuto l'astuzia di tirare direttamente e la palla prima di finire in rete ha toccato, evidentemente, il portiere, il quale, ultimo ha determinato il tiro indiretto e causando quasi un'autorete.

L'arbitro Castoldi ha compiuto un viaggio di quasi duemila chilometri, ma non crediamo che abbia perso le sue cognizioni durante il tragitto. Riteniamo che era digiuno di cose calcistiche, già sin dalla partenza da Genova. Ha fischiato a suo piacimento e quasi sempre ha deciso al contrario, innervosendo tutti, finchè sono anche arrivate le scorrettezze. Ha così espulso Barbato, come abbiamo detto al 32' della ripresa e quindi Arfuso, proprio allo scadere dei novanta minuti. Al 10' del secondo tempo Lamia Caputo ha parato a terra una palla sui piedi di due attancanti granata, rimanendo dolorante col pallone fra le mani. Quando si è rialzato, l'ineffabile Castoldi ha voluto scodellare la palla a mezzo metro dalla porta tranese e sulla susseguente mischia ha fischiato un... fallo a favore del Trani. Sarebbe stato più facile considerare fallo l'urto dei due attaccanti granata con Lamia Caputo!

Questo è solo un esempio, perchè tutta la gara è stata infiorata di simili esibizioni.

Il Trapani ha, comunque, ottenuto la sua terza vittoria della stagione, ma è rimasto in fondo alla classifica, sia pure in compagnia di Bisceglie e Aquila. Il traguardo della salvezza è ancora a tre o quattro punti di distanza. Saprà il Trapani arrivarci?

Solo se rimarrà l'agonismo di oggi e se ogni giocatore saprà fare per intero il proprio dovere. Per quanto riguarda i prezzi dei biglietti, non avevamo speso un parola di osanna, perchè ci sembrava molto strano, un simile avvenimento. E', infatti, arrivato puntuale il pentimento e... alla faccia della coerenza!

Salvatore Faraci

Serie C Girone C

SQUADRE	Punti	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	MEDIA
Sambenedet.	20	14	8	4	2	21	7	0
Trani	19	14	8	3	3	23	10	— 3
Chieti	18	14	7	4	3	12	9	— 2
Siracusa	17	14	6	5	3	19	15	— 4
D. D. Ascoli	16	14	4	8	2	11	7	— 5
Salernitana	16	14	6	4	4	10	9	— 5
Maceratese	15	14	3	9	2	8	7	— 6
Marsala	15	14	5	5	4	8	10	— 6
Reggina	15	14	5	5	4	10	11	— 7
Casertana**	13	13	4	3	6	10	16	— 7
Akragas	13	14	3	6	5	18	16	— 8
Lecce**	12	13	3	6	4	8	10	— 7
Pescara	12	14	3	6	5	11	9	— 9
Taranto	11	14	2	7	5	7	13	— 10
Tevere Roma	11	14	3	5	6	12	15	— 10
Trapani*	8	14	3	5	6	9	14	— 10
L'Aquila	8	14	1	6	7	2	9	— 13
Bisceglie	8	14	2	4	8	9	15	— 13

* *Penalizzato di 3 punti*

** *Casertana e Lecce una partita in meno*

I RISULTATI

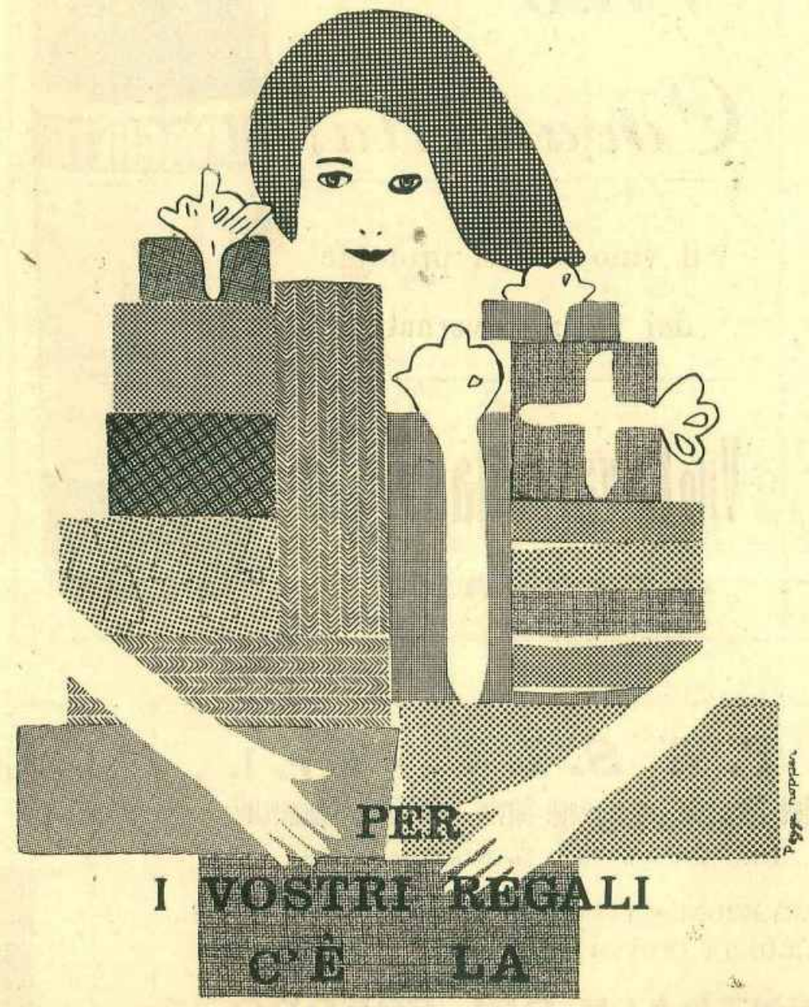
Bisceglie - Reggina	1-1
D. D. Ascoli - Marsala	0-1
L'Aquila - Tev. Roma	0-0
Lecce - Akragas	2-1
Maceratese - Samben.	0-0
Pescara - Casertana	2-0
Siracusa - Chieti	3-1
Taranto - Salernit.	0-0
Trapani - Trani	1-0

Prossimo turno

Bisceglie (8) Casertana (13)
D.D.Ascoli(16) - Akragas(13)
Lecce (12) - Marsala (15)
Pescara (12) - Maceratese (15)
Salernitana(16) - L'Aquila(8)
Sambened.(20) - Taranto (11)
Siracusa (17) - Trani (19)
Tev.Roma (11) - Reggina (15)
Trapani (8) - Chieti (18)

In parentesi il punteggio di classifica.

UNA MONTAGNA DI REGALI



PER I VOSTRI REGALI C'È LA

BELLANCA e AMALFI

AVVENIMENTO ARTISTICO *NELLA FAMIGLIA* DEL NOSTRO GIORNALE

Domenica prossima 29 alle ore 11 alla Galleria d'Arte della Provincia «Vernice» della mostra di pittura della nostra redattrice Miki Scuderi.

GIOVEDI' 26 DICEMBRE
ALLO STADIO « PROVINCIALE » ORE 14,30
IN AMICHEVOLE

TRAPANI - ALESSANDRIA

DOMENICA 29 DICEMBRE
XV GIORNATA DEL GIRONE DI ANDATA

TRAPANI - CHIETI

CHIETI	3°	18	14	7	4	3	12	9	— 2
TRAPANI	16°	8	14	3	5	6	9	14	—10

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Ditta Map *di*

ANTONIO PRESTIGIACOMO

TRAPANI

«FEDELTA' AL LAVORO e del progresso economico»

(*segue dalla prima pag.*)

duri, del cotone e del pomodoro;

b) di finanziamenti per la sperimentazione nel settore cotonicolo, per il rilancio di tale coltura;

c) di finanziamenti per lo incremento delle scuole di indirizzo tecnico - professionale, soprattutto nel settore della meccanica agraria (per favorire lo sviluppo e l'incremento della meccanizzazione)e nel to della meccanizzazione e nel settore della specializzazione vitivinicola, olivicola, agrumicola e zootecnica, dove in atto vi è una assoluta carenza di mano d'opera specializzata.

8) Adeguato incremento degli stanziamenti per attuare i provvedimenti per la valorizzazione della produzione agricola, concedendo maggiori incentivi per la costruzione di stabilimenti ed impianti cooperativistici, che agevolino le operazioni di raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita delle produzioni agricole, con particolare riguardo:

a) al settore vitivinicolo,dove è vivamente sentita la necessità della costruzione di nuove cantine ed enopoli che dovrebbero indirizzare la loro attività soprattutto alla tipicizzazione del prodotto.

b) al settore olivicolo, dove necessitano nuove attrezzature di raccolta e conservazione;

c) al settore orticolo, dove è vivamente sentita la necessità della costruzione di stabilimenti per la trasformazione a la conservazione dei prodotti.

Come può rilevarsi, trattasi di un programma organico ben definito.

L'attività peschereccia, che costituisce una branca importante nell'economia di questa provincia, già da diversi anni vive una vita stentata, dovuta al rincaro delle spese di armamento e gestione dei motopescherecci cui ha fatto riscontro una sensibile contrazione del pescato.

Questa Camera non ha mancato di seguire attentamente il settore della pesca, agitando la risoluzione del più importante dei suoi problemi, cioè quello relativo al diritto di pesca nel Canale di Sicilia, gravemente turbato dai noti arbitrari divieti del Governo Tunisino.

Ultimamente, la Sezione Marittima della Consulta Economica Provinciale, presieduta dal dinamico Comandante Abate, ha protestato contro quell' accordo Italo-Tunisino firmato a Tunisi che ha precluso il diritto di pesca ai nostri pescatori nella zona batimetrica dei 60 metri che, come è noto, si estende oltre 90 miglia dalla costa tunisina sulla direttrice di Lampedusa.

Il settore industriale, è quello sul quale questa Camera ha maggiormente rivolto la propria attenzione, consapevole della assoluta necessità di puntare sull'industrializzazione, per riportare l'economia della provincia entro più equilibrati e giusti limiti.

La Camera pertanto, nel porre allo studio l'incremento ed il miglioramento della economia della provincia, ha giustamente dato preminente rilievo al problema dello sviluppo industriale, il solo che può consentire l' elevazione del reddito, l'eliminazione dell'avvilente fenomeno della disoccupazione e l'auspicato sollevamento economico e sociale.

Non ha quindi mancato di sollecitare e spingere avanti i lavori di costruzione della zona industriale di Trapani, la cui ultimazione, a criterio di questa Camera, rappresenta il problema chiave per avviare veramente il processo di industrializzazione del Capoluogo.

Come è noto, la pratica della zona industriale di Trapani, si trascina ormai da anni fra notevoli difficoltà, e i lavori di costruzione, iniziati ormai da oltre due anni, sono proseguiti molto a rilento e le opere eseguite risultano limitate al solo stanziamento iniziale di lire 250 milioni.

Gli Organi Regionali hanno di recente finanziato le opere di raccordo della zona industriale al porto e le opere di banchinamento della zona a levante del porto, per l'importo di 500 milioni, e tale finanziamento è stato opportuno e necessario per portare avanti la grande iniziativa del «Bacino di Carenaggio» che vivificherà il porto di Trapani,ma ora è assolutamente necessario che vengano finanziati anche i lavori di colmata delle ex vasche saliniere e tutte quelle altre opere previste nel progetto esecutivo del II lotto dei lavori della Zona Industriale, per spingere avanti i lavori di costruzione della stessa e non deludere le aspettative delle categorie economiche.

Mi è assai gradito potere comunicare che, proprio ieri, in questa stessa sede, abbiamo firmato l'ultimo e conclusivo atto per il perfezionamento dello Statuto del Consorzio che potrà così, al più presto, ottenere il pieno riconoscimento giuridico ed attuare i suoi compiti istituzionali.

Per quanto riguarda il settore del commercio, questa Camera, pur consapevole che i problemi del commercio di questa provincia si identificano in linea generale con i problemi del commercio siciliano e nazionale, non ha mancato di segnalare particolari situazioni locali ed ha chiesto l'emanazione di opportuni provvedimenti in favore del settore distributivo, che ha un notevole peso nell'economia.

Il continuo ingigantirsi del fenomeno dei protesti cambiari che ha assunto ormai proporzioni allarmanti ed il notevole numero dei dissesti, dimostra chiaramente che vi è qualche cosa che non va nell'apparato distributivo e che bisogna intervenire con assoluta urgenza, per arginare il dilagare della crisi del commercio.

Fra i problemi del commercio quello più importante ed inderogabile da risolvere è, a nostro parere, quello di disciplinare il rilascio indiscriminato delle licenze da parte dei Comuni.

Non si può continuare a rilasciare licenze su licenze,senza tenere conto della dannosa inflazione degli esercizi commerciali la cui consistenza è notoriamente maggiore del potere d'acquisto dei consumatori.

Anche nel settore dell'artigianato l'azione della Camera di Commercio è stata instancabile e continua, tenuto presente che è questo un settore che vive una vita di stenti ed è quindi particolarmente bisognevole di incoraggiamenti ed aiuti.

Motivo determinante di tale stato di disagio è la difficoltà che l'artigiano incontra oggi nel procurarsi i mezzi necessari al suo lavoro e soprattutto quel minimo di attrezzatura meccanica di cui ha bisogno la bottega artigiana.

L'artigianato trapanese ha subito una notevole evoluzione e lotta per sopravvivere in mezzo a notevoli difficoltà. La azione di questa Camera, in favore dell'artigianato, si estrinseca principalmente nel funzionamento della Commissione Provinciale dell'Artigianato, magistralmente presieduto dal Cav. Bonfiglio.

Nel settore marittimo la Camera di Commercio ha svolto una particolare costante e proficua azione, agitando continuamente il problema del potenziamento dei porti e delle attrezzature portuali, nonchè l'incremento delle linee di navigazione marittime.

Ed infatti, tra i numerosi problemi trattati dalla Sezione Marittima, assume preminente importanza, quello del riesame e della modifica dei piani regolatori dei porti della provincia di Trapani che non risultano più rispondenti allo sviluppo dei traffici odierni.

Tali piani regolatori sono stati quasi tutti riveduti ed aggiornati e si attende ora la loro approvazione da parte degli Organi Ministeriali. Vi sono ancora numerosi problemi da affrontare e risolvere; sabato 28 Dicembre alla Camera di Commercio saranno dibattuti ampiamente i problemi del porto canale di Mazara del Vallo e degli altri posti della provincia, poichè il potenziamento delle linee di navigazione è alla base di un qualsiasi programma di sviluppo economico, e per questo abbiamo protestato energicamente contro la progettata soppressione dello scalo di Lampedusa e Linosa esistente da decenni e collegante questo Capoluogo con le isole Pelagie, alle quali siamo legati da rapporti commerciali notevoli e speriamo fermamente che le nostre legittime richieste vengano accolte dagli Organi Ministeriali.

Pretura di Trapani

Il Pretore di Trapani con sentenza penale del 22-10-1963

ha condannato

Montalbano Gaspare di Francesco, nato il 20-1-924 in Trapani, ivi residente, a L. 15.000 di ammenda e a L. 25.000 d multa per avere posto in vendita latte annacquato nella proporzione del 35%.

Ha ordinato la pubblicazione nel giornale «Trapani Nuova».

Accertato in Trapani il 7-3-1963.

Estratto per la pubblicazione.

Trapani, lì 10-12-1963

Il Cancelliere Dirigente
Francesco Piazza

Direttore
Nino Montanti

Condirettore Responsabile
Antonino Schifano

Redattore Capo
Alberto Sinatra

Registrato il 30.10.1959, n. 66

GRAFICHE G. CORRAO - TRAPANI